Conto Corrente colla Posta

Venerdì 12 Giugno 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 137

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

L'agitazione degli impiegati dello Stato

Una proposta agli impiegati

Si è parlato sere or sono — uscendo dalla riunione indetta per discutere intorno al progetto di legge *sullo stato giuridico degli impiegati* — sul modo di organizzare, dopo le proteste di questi giorni, un sistema di *permanente* difesa dei diritti dell'impiegato.

E vi fu alcuno che affacciò l'idea di un'associazione generale fra gli impiegati civili

— Che cosa ne facciamo? — osservarono altri. O non abbiamo le Federazioni di categorie di impiegati?

Ma il primo insistette.

— Le Federazioni? In questi giorni esse han dato una dimostrazione desolante della loro impotenza. Han fatto la voce grossa contro Giolitti, e non son riuscite a strappargli la più modesta concessione. Nemmeno per quello che riguarda la costituzione dei consigli di disciplina le Federazioni, pur avendo l'appoggio di illustri parlamentari di parte moderata, e dello stesso *Corriere della Sera*, non hanno saputo ottenere nulla.

Gli è che Giolitti delle proteste e delle *minaccie sorride*... quando che son fatte a fucile scarico. Egli conosce tutta l'impreparazione politica della classe degli impiegati, e la loro profonda ripugnanza a partecipare alla vita pubblica.

La leva del mondo politico è la scheda elettorale. Le statistiche ci dicono che la classe degli impiegati offre un *enorme contingente di individui*, che pur avendo tutti i requisiti della capacità elettorale, si rifiutano di esercitare il diritto di voto.

Un'associazione di impiegati civili, che imponesse a tutti gli inscritti di essere elettori politici ed amministrativi nel luogo di residenza, potrebbe sviluppare un'enorme potenza, dinnanzi alla quale si spunterebbero i propositi reazionari dei governanti.

Fate che nella nostra Udine sorga una Associazione di questo genere, fate che le altre città ne seguano l'esempio, e allora nessuna sopraffazione da parte dei poteri centrali sarà più possibile.

La proposta è tutt'altro che di difficile attuazione. Di più, da discussioni fatte e da lettere ricevute in questi giorni da parte di egregi impiegati, ci siamo formati la certezza che l'idea avrà l'adesione e il consenso di tutti i funzionari.

Occorre dunque scuotere questa classe, e richiamarla ad una più esatta visione della realtà.

Noi gettiamo lo squillo di tromba sul campo dei dormienti, e chiamiamo gl'impiegati alle battaglie civili della scheda.

E di squilli di tromba guerriera, abbiamo sopratutto bisogno noi, popoli meridionali, fiaccati sotto la sferza di un gran sole, che prostra le nostre energie volitive, che esaurisce la nostra *tensione nervosa* in *magnifici sforzi*, in impeti subitanei, in fiammate d'entusiasmi, che ci tolgono la visione della realtà la quale è *sopratutto guerra* guerreggiata di ogni giorno, di ogni istante.

Agli apati, ai neghittosi, alla gran massa degli sfiduciati che si appartano dalla lotta perchè la realtà loro sembra *troppo difforme* e *troppo lontana* dall'ideale sognato e perseguito; ai semplicisti che disertano il posto di combattimento nella persuasione che «uno più, uno meno, tanto vale!» trascurando che solo e unicamente dagli sforzi concordi e coordinati delle singole unità si svolgono le grandi azioni e si ottengono le grandi vittorie; ai meditativi che esauriscono nel pensiero l'azione e transfughi della vita, si racchiudono nel castello dei loro sogni e delle loro speculazioni, dove non giunge il turbine travolgente della realtà; *agli eroici che disdegnando le piccole* quotidiane schermaglie attendono sempre, in una disperante inanizione, la grande impresa, come l'eroe favoloso, il quale postosi di piè fermo alle porte del mondo per vietare il varco al male e immaginando, che dovesse essere un mostro immane come immane è il dolore che esso semina sulla terra, perì sotto le rovine del mondo che crollava per opera degli uomini genietti del male, minuscoli gnomi, che egli aveva disdegnato di combattere; — agli ignavi ai dimentichi, agli svogliati, — alla grande schiera di coloro che possono ma non vogliono, che avendo il *diritto* di *compartecipare* al governo del Paese rinunziano a servirsene, e si attardano indecisi e riluttanti, sulla soglia della vita pubblica, noi ci rivolgiamo in tono d'incitamento e di monito.

Ricordino gl'impiegati, che da *una* loro larga partecipazione al voto si otterrà altresì il risultato di rendere *potenzialmente universale il suffragio*, rinsaldando così l'anello di legame fra Parlamento e paese, per modo che la rappresentanza politica sia veramente l'espressione della volontà nazionale, e non un istituto avulso dal popolo, ipostatico quasi alla trama delle forze operanti nella società.

I consigli di disciplina

Sulla costituzione dei Consigli di disciplina che debbono giudicare gli impiegati, il *Corriere della sera* ha nei giorni scorsi manifestato il suo dissenso dal disegno di legge sullo stato giuridico.

Secondo l'autorevole giornale lombardo, *detto Consiglio* di disciplina *non dovrebbe essere costituito solamente* di superiori gerarchici ma altresì di alti funzionari, come consiglieri di stato o consiglieri di Cassazione della cui obbiettività o rigidità non si può dubitare.

In tal modo i Consigli di disciplina avrebbero un'autorità più incontestata e un prestigio più indiscusso, ed i diritti e la libertà degli impiegati avrebbero, *se non maggiore*, certo più indiscutibile sicurezza.

Ma il Governo è disposto a modificare in questa parte il disegno di legge? — s'è chiesto il *Corriere*. E subito ha fatto intervistare persona che era in grado di dare una risposta precisa.

— Il Governo — ha detto l'intervistato — *non modificherà* quelle disposizioni. Il *Consiglio di disciplina* degli impiegati è chiamato a giudicare degli specifici atti tecnici degli impiegati ed il giudizio non può darlo esatto se non un tecnico che abbia cognizione perfetta di ciò che effettivamente valga un errore commesso dall'impiegato e delle ripercussioni che esso *può avere sul servizio*; soltanto un tecnico, e il tecnico di quella speciale amministrazione, può essere in grado di vedere le vere deficienze di un impiegato e apprezzarle nella loro giusta misura. Non basta: solamente chi intende ed ha la responsabilità di un servizio può calcolare ciò che le colpe e gli errori di coloro che sono impiegati in quel *servizio producono* di danno, e giudicarlo in conformità degli effetti che ne derivano. Due qualità si richiedono, dunque, in chi deve giudicare disciplinarmente un impiegato: la competenza e la responsabilità. Gli incompetenti e gli irresponsabili non sarebbero buoni giudici degli impiegati; gli impiegati medesimi non dovrebbero *desiderarli*. —

Fin qui l'intervistato, che deve essere senza dubbio un *gros bonnet* dell'alta burocrazia.

Il *Paese* ha già osservato come un Consiglio di disciplina costituito esclusivamente di superiori gerarchici non possa offrire all'impiegato nessuna garanzia di giustizia. Non ripetiamo qui le ragioni ovvie che ci *fanno* essere di questa opinione, piuttosto pubblichiamo una gustosa *parodia* della intervista del *Corriere*, inviataci da un egregio impiegato della nostra città.

La giustizia
per gli impiegati civili dello Stato

Giudice. L'imputato ha per ultimo la parola: che cosa deve aggiungere in sua difesa?

Imputato. Sig. Giudice, io non riconosco nel mio difensore la competenza di difendermi e non riconosco in Lei la competenza a giudicarmi, perchè nè l'uno nè l'altro siete dei tecnici. Io mi confesso ladro, ma non un ladro volgare, per cui bisogna che difensore o giudice per valutar bene gli atti tecnici specifici coi quali il mio errore, o diciamo pure la mia colpa, fu commessa, occorre essere ladro come me, vale a dire un tecnico nella materia.

Allora soltanto che il giudice abbia *cognizione* perfetta di ciò che effettivamente valga l'errore o la colpa commessa da me e della ripercussione che essa può avere nella Società, sarà in grado di valutare convenientemente la vera portata dell'errore o della colpa che mi si attribuisce; insomma bisogna essere tecnici come me; nè Lei, nè il difensore sono tecnici nella materia, dunque sono l'uno un cattivo difensore, l'altro un *cattivo giudice*.

Giudice. Lei, accusato, oltre all'essere ladro, si palesa canaglia.

Imputato. Badi Sig Giudice. Ella non offende con queste parole tecniche tanto me quanto la serietà del «Corriere della Sera» e dei suoi informatori! non ha letto? — per ben giudicare bisogna essere tecnici, per essere tecnici bisogna essere capaci *di far tutto quello* che si *riferisce* ad *una* determinata materia. Lei non ha mai rubato, dunque sarà un buon teorico in fatto di ladrerie, ma non un buon tecnico Dunque io protesto per incompetenza nel *giudizio*.

Giudice. Ma noi giudichiamo con maggiore imparzialità, appunto perchè non abbiamo certe pratiche e cognizioni tecniche.

Imputato Ella si inganna. Se Nasi fosse stato giudicato da ministri suoi pari, l'avrebbero assolto, perchè tecnici, cioè *profondi* conoscitori della *materia*; fu giudicato da senatori non tecnici e non competenti e fu per questo condannato.

«Vede! anche per gl'Impiegati vogliono dei tecnici, appunto perchè i Direttori, i Capi divisione, i Direttori *Generali*, che sono dei veri tecnici, prima di condannare ci penseranno molto, mentre voialtri giudici ordinari incompetenti, o qualunque altro non tecnico condannate basandovi sul concetto fondamentale della legge morale.

«Ed ecco perchè agli Impiegati civili si è dato e si vuol dare un giudice tecnico che li sottragga agli arbitri degli incompetenti, i quali per non essere proclivi possono facilmente prendere lucciole per lanterne.

Giudice. Bravo ...

Imputato. So bene che mi condannerete, ma io avrò almeno la coscienza tranquilla di sapere che sono stato condannato unicamente perchè il mio giudice non era naturale, cioè un tecnico competente.

Parlamento Italiano

CAMERA

Presiede Marcora — Seduta del 11

Sul disastro di Roccapietra - La difesa del confine.

Rizzetti interroga il sotto-segretario di L.L. P.P. sul disastro di Roccapietra e questi lo attribuisce alle pendenze *forti della linea*, ed alla mancanza del telegrafo e del telefono in quella fermata. In ogni modo avverte che sono pendenti due inchieste.

E si ritorna alle legge sulle *concessioni delle ferrovie*.

Felissent svolge il seguente ordine del giorno anche a nome dell'on. Brunialti: La Camera, convinta che il disegno di legge in discussione non provvede in modo adeguato ai bisogni della difesa dello Stato sulla frontiera orientale, passa all'ordine del giorno.

L'on. Felissent è seguito continuatamente con viva attenzione dalla Camera perchè parla con franchezza e scioltezza e si dimostra competente nella materia.

Parlano poi altri oratori suggerendo espedienti o modificazioni nella costruzione o nell'esercizio di diverse linee.

La seduta è tolta alle 18.30.

L'Estrema Sinistra contro la legge-bavaglio

Ieri a Roma ha avuto luogo una riunione plenaria dell'Estrema Sinistra per discutere intorno al progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati.

Parlarono i più autorevoli parlamentari dell'Estrema e tutti furono d'accordo nel concetto, non già di fare ostruzionismo, di cui veramente non era stato parlato sul serio da alcuno, ma di discutere e combattere vivamente il progetto sullo stato giuridico, sopratutto sui punti che ledono i *diritti politici* e *le guarentigie elementari* degli impiegati.

La riunione ha accolta infine all'unanimità la proposta dell'onor. Turati, di delegare ad un comitato, che è stato poi nominato nelle persone degli onorevoli Turati, Barzilai e Sacchi, la preparazione degli emendamenti da presentarsi.

Per le ferrovie venete

I deputati veneti hanno presentato alla Camera il seguente ordine del *giorno, sul progetto ferroviario*: «La Camera raccomanda al Governo la sollecita esecuzione delle ferrovie venete proposte nel disegno di legge, ed il pronto studio di quelle che non furono incluse e che si collegano coll'interesse generale dell'Italia».

L'on. Rudinì gravemente malato

Si ha da Roma che l'on. Antonio Di Rudinì è caduto gravemente malato improvvisamente. Sono stati a visitarlo parenti e medici numerosi, fra i quali gli illustri clinici prof. Baccelli e Durante. Questi ultimi hanno giudicato *trattarsi* di grave malattia di fegato.

La strage prodotta dal latte fra i fanciulli

Un dottore ha dichiarato alla Associazione Medica del Canadà che sopra 30.000 fanciulli che morivano ogni anno al Canadà 15.000 perivano avvelenati dal latte contaminato.

Altro disastro ferroviario nel Belgio

Un deragliamento è avvenuto ieri a Mafiles. Una macchina, un furgone e sei vetture furono distrutte dall'incendio. Vi sono tre morti e una dozzina di feriti.

Un migliaio di marinai americani disertori

Il *corrispondente del Daily Mail* a New York dice che oltre un migliaio di uomini della flotta americana hanno disertato dopo il loro arrivo a San Francisco che offre ai marinai tentazioni di ogni sorta.

NUOVE TORPEDINIERE per la marina austro-ungarica

Si ha da Trieste che lo Stabilimento *tecnico triestino*, nel cui cantiere navale, San Marco, si stanno ultimando due navi di battaglia per la marina austriaca, ha ricevuto commissione di costruire sollecitamente 8 torpediniere d'alto mare. Dovranno essere consegnate al servizio nel 1909. E' preannunciato il varo all'Arsenale di Pola, del primo sommergibile costruito in *Austria*. E' del tipo Holland, modificato.

L'esercizio ferroviario di Stato ha fatto brutta prova al Giappone

Dopo due anni di prova dell'esercizio ferroviario di Stato, sembra che il Giappone voglia ritornare puramente o semplicemente al sistema antico dell'esercizio privato, ed affidare in blocco tutte le sue linee ad una potente ed unica compagnia, che senza prendere un soldo dai contribuenti, trovi le somme necessarie al buon andamento dell'*impresa*.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

S. Giorgio Nogaro

Bonifica Planis ed altre paludi

11. — Dopo lunghi anni di vana attesa, di postulati inutili, di promesse *non mantenute*, si *ha motivo* a ritenere che l'importante opera di bonifica, Planais, Barazzatta, Casteler, Preseris, Chiamanna e Coluna, sia prossima alla sua esecuzione. Per avoro, il nostro Municipio ha ricevuto una lettera del Ministro dei LL. PP. on. Bertolini, che da assicurazioni positive, sulla lealtà e serietà delle quali *non dovrebbe esser più lecito dubitare*. La lettera dice... «*A seguito* dell'av-«venuta approvazione del relativo pro-«getto, dovendosi disporre l'appalto «dei lavori, sono inviati gli atti al «Magistrato delle acque cui spetta la «gestione tecnica, economica ed am-«ministrativa dei lavori stessi».

Per tale bonifica che comprende i territori di S. Giorgio *Nogaro* e Carlino la legge 22 marzo 1900 n. 195 assegnò la somma di sole L. 45,000 (progetto di massima) che fu stanziato nell'esercizio 1902-1903, mentre il progetto definitivo, ultimamente compilato contempla una previsione di spesa di lire 330,0001

Per questa bazzecola di maggior spesa si riteneva che la bonifica dovesse subire un nuovo ritardo, ma il Ministero ha ora assicurato che verrà *fatto fronte con prelevamenti dal fondo* di riserva delle bonifiche, senza che occorra una suppletiva iscrizione di somme in bilancio.

Ben venga dunque e presto, che è sempre ora, la tanto reclamata e sospirata *bonifica*, destinata a portare un grande miglioramento agricolo, associato ad un rilevante vantaggio igienico ad una vasta plaga attualmente incolta ed eminentemente malarica.

Spilimbergo

Crisi municipale

11. (*T.*). Oggi vennero presentate al sig. Sindaco le *dimissioni di otto* consiglieri comunali.

I dimissionari sono i signori: Tracanelli Antonio, Bisaro Carlo, De Paoli Alessandro, Menotti Francesco, Zecchin *Paolo, Cristofoli Giovanni*, Colonello Costante, De Rosa Osvaldo.

Il Consiglio così resta composto di otto consiglieri.

Si andrà al Commissario Regio?

Paluzza

Consiglio comunale

11 — Il nostro Consiglio comunale si radunerà alle 8 1/2 di domenica prossima per discutere sei argomenti posti all'ordine del giorno: Approvazione del progetto di massima per *lavori agli argini Orteglass, Molines*, Rivo e Rio Centa; comunicazione della delibera 7 marzo 1908 della G. P. A. per l'applicazione della tassa sul bestiame; ed altri di minore importanza. Se vogliamo confrontare il numero degli argomenti da discutersi nella prossima seduta con quello delle precedenti, dobbiamo ammettere una certa attività addimostrata dalla Giunta nella sua opera d'esplicazione. Però, senza ripudiare il nostro principio di critica, reputiamo nostro preciso dovere e diritto di interessarci con amore, senza mostrarci invadenti, della nostra vita municipale.

Se il nostro sistema giornalistico sull'andamento amministrativo del Comune, può averci condotto a dissensi di vedute, più che personali, abbiamo però anche sempre reso il merito a quanto di buono le Giunte passate e presenti hanno fatto. Riflettiamo ancora che per quanto modesti rappresentanti della stampa, non abbiamo legato nè leghiamo la manifestazione del nostro pensiero individuale a nessun preconcetto.

11 APPENDICE DEL «PAESE»

I MINATORI

—(NOVELLA SOCIALE)—

Per la prima volta, in sua vita, ella si sentì legata in un modo così intollerabilmente tormentoso a degli uomini, che non le *erano* nè parenti nè conosciuti. Per l'innanzi ella s'immaginava soltanto che gli uomini le fossero vicini e cari. Delle loro sofferenze ella sapeva solamente; ora, invece, questa sofferenza — questa terribile, inestinguibile sofferenza umana — le si era conficcata nel cuore come un affilatissimo coltello e tutto il suo animo si era abbeverato di sangue.

In fine, incapace di resistere, oltre all'ardente affanno dell'anima sua, ella si gettò bocconi e si diede a gemere forte, con tutta la voce, di un gemito lacerante, come se l'uccidessero...

Immediatamente accorse Maria Ivanovna tutta affannata, in disordine, nella sola camicia. Dietro di lei veniva il dottore.

— Isterismo — diss'egli a qualcuno e tornò indietro. Di lì ad un minuto, *egli riapparve in pantofole e veste* da camera.

— Nulla, nulla... — diss'egli a Riabusckina severamente, tentando di calmarla, mentre a lui stesso la voce e le mani tremavano dallo spavento.

— Nulla, nulla... Bevete questa mistura... Tutto i nervi, tutto i nervi!...

— Oh no, no! — gridò Riabusckina acutamente, *soffocando i suoi gemiti* isterici. — Non è per i nervi, no, no...! Ma per questo, che non si può vivere!... Ricordatevi che non si può vivere, non si può, non si può! — continuava ella a gridare con convinzione, con passione — Ricordatevi, non si può vivere!... nessuno può vivere... nè io nè voi, nessuno può vivere, poi che esiste ciò, che io ho veduto quest'oggi .. Ah, quelle tombe!... Quel fetido, ardente, nero inferno!... Comprendete? Io ho trascorso colà solo un'ora, un'ora sola, capite? — ed eccomi avvelenata.... E quelli tutti, come mai possono?... Essi vivono là e giorno e notte, tutta la vita!.... Orrore, orrore, orrore!...

Ella con forza respinse il dottore, si afferrò il capo e lo scosse *convulsamente*, come fuori di senno.

— Dio mio, Dio mio!... Camminare sulle tombe dei sepolti vivi e.... pensare alla felicità... e non intendere, non sentire in tutto questo il furioso, crudele cachinno di qualcuno sopra tutta la vita nostra.... Chiamare «lavoro», «professione» ciò che serve a riempire la terra d'orrore, ad incarnare l'*inferno* sopra la terra.... No, tutto questo non può che spingere alla pazzia!..

E nei suoi occhi ardenti e torbidi, come un fosco lume semispento, errava una tenebrosa demenza, il viso era pallido e goccie di sudore le spuntavano sulla fronte.

— Proprio, si può impazzire! — continuava ella con voce stridula come prima, respingendo irosamente il dottore, il quale restava tuttavia al suo fianco e le accostava alle labbra un bicchierino, cercando di versarle in bocca la medicina. — Se tu senti, se tu hai coscienza che tutto è proprio così, dopo di questo tu non puoi più vivere... Oppure... oppure... bisogna far qualche cosa... Soltanto, che cosa *fare? Che cosa? Che cosa? Che cosa?* — gridava ella acutamente, fuori di sè, interrogando con gli occhi i visi spaventati del dottore e della moglie.. di questi due vecchi, nei loro bianchi accappatoi e coi loro colli scoperti, simili a fanciulli.

— Che fare, perchè la felicità degli uni non sia pagata con tali inumane, orrende sofferenze degli altri?... Che fare?... Che fare?...

E, ricordandosi che nessuno, nessuno le avrebbe risolto questo terribile, fatale problema, che pesa sugli uomini come una maledizione, che nessuno le avrebbe detto perchè, a qual scopo, per chi son necessari il male, il tormento e la morte... ricordandosi ciò, ella scoppiò in singhiozzi amari dispe-

S. Giorgio alla Rich-

Per il V. Concorso bovino

11. La locale Associazione tra gli allevatori di bestiame bovino sta preparandosi per il V concorso sistematico che si terrà a S. Martino al Tagliamento nel giorno 20 venturo settembre.

Il Ministero vi concorre con un sussidio di lire 250. La Deputazione Provinciale con lire 150, la Camera di commercio ha posto a disposizione del Comitato ordinatore una medaglia di argento e due di bronzo.

E' certo che l'Associazione Agraria Friulana, sempre disposta ad appoggiare le utili iniziative, come questa, concorrerà con qualche premio in denaro ed in medaglie.

Il programma della Mostra è stato preparato seguendo quei severi criteri di scelta e d'indirizzo ai quali fu sempre ispirata [illegible] Associazione di Allevatori.

L'esito del concorso [illegible] assicurato e noi [illegible] tutto interesse [illegible] tutto l'allevamento [illegible] che rappresenta ormai uno dei maggiori cespiti di reddito delle aziende agricole locali.

Lestizza

Il nuovo medico

11. — E' giunto da pochi giorni nel nostro paese il medico condotto dott. Giuseppe Padovan, il quale, a norma di legge, assunse il servizio interinale di medico condotto nel nostro Comune presentando però, in base all'avviso di concorso, tutti i suoi documenti onde ottenere la nomina stabile.

Il dott. Padovan è giovane, e pei suoi modi distinti entrò nelle generali simpatie fin da tre anni or sono quando venne qui a sostituire il medico dott. Giuseppe Bertuzzi.

Tutti si augurano che egli rimanga lunghi anni fra noi, anche perchè come professionista è valentissimo, e lo attestano i certificati ottenuti in seguito al servizio prestato nell'esercito quale sottotenente medico, nonchè attestati di servizio prestato in altri Comuni ed ultimamente nell'Ospitale Civile di Udine quale assistente.

Noi dunque ci auguriamo che il Consiglio Comunale, nella sua prossima seduta, nominerà nostro medico il dott. Padovan.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

12 giugno, S. Guido (o Guidone) da Cortona, *minorista, morto l'anno 1250.*

Effemeride storica friulana

Al perdon di S. Antoni. — 12 giugno — Reminiscenze e ricordi di Gemona, riguardo il «perdon di S. Antoni» ne avremmo da raccontare. Quanti abitanti giungono dalla Carnia e dal Friuli orientale il giorno precedente a S. Antonio (di Padova). E venivano pure dall'estero.

Quanti si videro inginocchiarsi alla porta della chiesa od all'ingresso del sagrato e procedere ginocchioni fino all'altare del Santo, picchiandosi il petto, recitando orazioni, baciando la terra e facendo delle croci colla lingua sul pavimento e perfino battendo qualche volta la fronte sui gradini dell'altare.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 11 giugno 1908)

Chiusura di scuole causa la scarlattina

— Ha deliberato di chiudere le scuole di Paderno, per evitare la diffusione della scarlattina verificatasi in quella frazione.

Ed al riguardo ha deliberato pure che siano adibiti due vigili sanitari per la sorveglianza dell'adempimento delle misure sanitarie, ordinate dall'ufficio medico municipale.

Prolungamento di un marciapiede

Ha incaricato l'Ufficio tecnico di approntare un progetto per il prolungamento del marciapiedi in Via di Mezzo.

Domanda d'acqua potabile

Diede incarico all'Ufficio tecnico di riferire in merito alla domanda di acqua potabile degli abitanti dei Casali Casciuo (Cussignacco).

Per l'osservanza

della Legge sul riposo festivo

Il Consiglio Centrale *dell'Unione Agenti di Commercio della Provincia di Udine*, preso atto delle informazioni pervenute dalle Sezioni in Provincia, circa l'azione prestata e la sorveglianza di perfetta funzione, onde è demandata l'osservanza della Legge sul Riposo Festivo, di fronte alle evidenti infrazioni e violazioni alla Legge [illegible] e al Regolamento.

[illegible]

Delibera:

[illegible] sindaco, i cartellini indicanti l'ora di apertura e chiusura delle stazioni. (Art. 13 Regolamento 7 novembre 1907 N. 807) ed [illegible] i turni al personale fissati, siano scrupolosamente osservati, informando tosto la Presidenza della Sezione perchè questa a sua volta ne faccia regolare denuncia in nome dell'Unione alle Autorità;

II. Nel caso che i funzionari cui spetta l'osservanza delle prescrizioni di Legge si rifiutassero alla immediata verifica ed accertamento delle denuncie presentate in nome della organizzazione nostra, a norma delle disposizioni del II. capoverso dell'art. 14 del Reg., le Presidenze delle Sezioni, dopo aver debitamente accertato il fatto, ne daranno immediato avviso alla Direzione Centrale, affinchè questa possa procedere alle denuncie contro tali *funzionari verso le superiori autorità;*

III. Essendosi verificato il fatto, che qualche agente nella tema di noie da parte del principale, o non si cura, o non osa reclamare il compenso di turno che la Legge tassativamente accorda a chi ha lavorato nelle 5 ore della domenica, rendendosi così indirettamente complice di grave infrazione *al principio fondamentale* della legge stessa, contribuendo per tale modo ad incoraggiare altri a impunemente violarla; —

le Commissioni di vigilanza pertanto, dai cartellini di turno esposti nei negozi, prenderanno nota dei nomi e del giorno di riposo fissato dai principali al personale impiegato alla *domenica, e procederanno alle verifiche* se tali riposi vengano osservati, denunciando i trasgressori;

IV. E' fatto obbligo alle Direzioni delle Sezioni di comunicare tosto ai propri inscritti la presente deliberazione del Consiglio Centrale Direttivo e di procedere alla immediata radiazione di quei soci che non curanti della propria dignità, degli interessi della Classe e dei diritti loro sanciti dalla Legge, si prestassero comunque o contribuissero a far eludere la legge stessa che alla Classe nostra ha costato tanti sacrifici e lotte.

Lavoro delle donne nell'ammasso dei bozzoli

Col mezzo della R. Prefettura perveniva alla Camera di Commercio un telegramma del Ministero, il quale conferma che, anche per il corrente anno la industria dei bozzoli è ammessa a godere delle deroghe alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e a quella sul riposo settimanale durante il periodo di lavoro affrettato.»

Le concessioni sono le stesse dell'anno decorso.

Buona usanza

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Carlo De Luca: F.lli Pittini lire 2, Ro Lodovico 1.

Il servizio veterinario

La Giunta ha distribuito per l'odierna seduta del Consiglio Comunale, la seguente relazione:

Il Veterinario Municipale ispettore

a) Risiede nel pubblico Macello del quale è il Direttore, vigila sulla esecuzione della Legge e del Regolamento sanitari e delle norme contenute nel Reg. [illegible]

[illegible]

Il Veterinario Suburbano

a) E' incaricato dell'assistenza zooiatrica e, nell'esercizio delle ispezioni che sta praticando, di dare chiarimenti ed istruzioni d'interesse zootecnico cercando di indirizzare l'allevamento secondo le norme di razionale zootecnica.

b) Ha l'obbligo di accordarsi in ogni caso col Veterinario ispettore per disposizioni in materia di polizia sanitaria ed annonaria, allo scopo di reprimere ed impedire la diffusione delle malattie contagiose ed infettive del bestiame nel Comune, ed il consumo di derrate alimentari dannose alla salute umana provenienti dal Suburbio; informando contemporaneamente l'Ufficiale Sanitario; proponendo le misure di polizia sanitaria ed igienico-alimentare, nonchè quelle per il suolo, le stalle ed i letamai; inviando i bollettini di denuncie di cui tiene speciale registro; curando le norme prescritte dalla Legge e quelle tutte che venissero emanate dal Sindaco e dall'Autorità Governativa.

c) Ha la sorveglianza nel forese della macellazione dei suini che sono destinati alla vendita nei pubblici esercizii e deve curare che non avvengano macellazioni di altri animali che per Regolamento Municipale devono venir uccisi esclusivamente nei pubblici macelli.

d) Ispeziona le stalle di sosta in cui si ricoverano animali destinati al mercato, gli stallaggi pubblici e le stalle ove si detengono tori destinati alla monta pubblica, ed in modo speciale quelle che detengono vacche (Vaccheria) pecore, capre donde il latte viene adibito per l'alimentazione in Città.

e) Sorveglia che il latte inviato in Città dal forese sia sano, non alterato ed in qualunque modo sofisticato e che i recipienti che servono al trasporto di esso sieno mantenuti costantemente puliti.

f) Si presta agli esperimenti diagnostici con la tubercolina ogni qual volta l'Ufficiale Sanitario lo creda opportuno per assicurarsi delle condizioni di salute delle vacche lattaie.

g) Ispeziona i *mercati d'animali* del Suburbio controllando che gli animali giungendo al mercato siano sempre scortati dal certificato d'origine e coadiuva l'Ispettore Veterinario nell'ispezione dei mercati che si tengono in Città.

h) Sorveglia il mercato dei foraggi, della paglia e del palude affinchè questi non siano avariati e quindi dannosi all'alimentazione del bestiame.

i) Esercita la sua sorveglianza perchè nel Suburbio il pesce non venga venduto ambulantemente senza essere visitato dall'Ispettore annonario.

l) Accerta in base a denuncia d'Ufficio od a notizie altrimenti pervenute, la causa di morte accidentale per malattia degli animali facendo rapporto all'Ufficiale Sanitario.

m) E' obbligato secondo le istruzioni che verranno impartite dall'Ufficio Sanitario, a coadiuvare il Veterinario Ispettore nel disimpegno delle attribuzioni di questo ed anche alla sostituzione gratuita nelle assenze per licenza o per malattia.

n) Deve prestarsi, se richiesto all'assistenza del bestiame ammalato dei privati nel territorio esterno del Comune passando in giorni fissi, almeno due volte per settimana, per le frazioni del Comune.

o) Per gli esami chimici, bromatologici e microscopici zooiatrici si serve del Gabinetto annesso all'Ufficio Sanitario, concesso al Comune dalla Commissione amministratrice del R. Istituto di Chimica agraria coi patti stabiliti ed accettati dalla Giunta Municipale.

Scuola serale di contabilità

La premiazione degli allievi

La sala maggiore dell'Istituto Tecnico, iersera alle 9, affollatissima di giovani operai di commercio e di industria e gentili signorine, tutti [illegible]

[illegible]

Consegna dei premi e proclamazione dei promossi

Il Segretario quindi fa la chiama dei premiati e dei promossi.

I primi si presentano al banco presidenziale: il rag. Marioni consegna ad ognuno il diploma e un volume del De Amicis «La vita militare» dono dello stesso rag. Marioni.

Ecco l'elenco dei premiati:

Primo di 1° grado: Graffi Vincenzo.

Premio di 2° grado: Cesutti Ezio — Mocenigo Ermes — Marquardt Diomira.

Menzione onorevole: Coviz Giuseppe — Geminiani Pietro — Marson Giuseppe — Rocco Giuseppe.

Licenza semplice: Candotto Anna — De Marco Erasmo — Mighavacca Edvige — Zorzi Domenico

Il segretario Cescutti dà lettura dei nomi dei promossi:

Dal primo al II corso, promossi: Biasoni *Isolina* — Zuliani *Irma* — Treu Dante (tutti tre con distinzione) — Biasoni Ida — Rizzi Francesco — Agostini Elsa — Rocco Ettore — Novello Teresa — Mauro Ines — Plaino Giuseppina — D'Ambrosio Luigi — Gasparutti Antonio — Treu Riccardo — Veluttini Clelia.

Dal II. al terzo corso, promossi: Rizzi Oreste, Chiurlo *Milcano*, Strambi Plinio, Sbrugnera Ciro, Scarso Caterino, Di Bernardo Giacinto, Morgante Anteo, Cossio Romo, Buri Ernesto, Zanetti Umberto, Dal Forno Ettore, Bolognato Giovanni, Perisso Desdemona, Donanni Lina, Di Bernardo Ada, Burini Noemi, Canciani Giovanni, Paludet Bortolo, Deanna Candido.

Dal III. al IV. corso, promossi: Albonetti Corinna, Ciardi Michele, Cilloni Achille, Plaino Emilio, Salvini Ester, Rizzardi Enrico, Rizzardi Pietro, Ganis Evangelista, Candido Antonio, Agostino, Giovanni, Seias Angelo, Turchetto Palmira, Sernagiotto Primo.

Altri discorsi

Finita la distribuzione, parla il rag. Bernardis il quale porta un saluto affettuoso e sincero ai suoi diletti allievi che lo lasciano; *agli altri* l'arrivederci al nuovo anno d'insegnamento.

Ha parole di vivo elogio per l'assidua frequenza alle lezioni da parte di tutti e afferma che il profitto degli allievi nello studio, e le conseguenti promozioni e premiazioni sono la miglior soddisfazione, il miglior compenso per gl'insegnanti.

Anche il rag. Bernardis, che dedica a quest'istituzione tutta la sua preziosa e intelligente attività, viene calorosamente applaudito.

Quello scroscìar d'applausi dice quanta riconoscenza sentano per lui i suoi allievi.

A questo punto il giovane signor Pietro Geminiani si alza ed a nome di tutti i suoi compagni, dichiara di sentire imperioso il dovere di ringraziare l'egregio rag. Bernardis e gli altri insegnanti per le cortesi parole loro rivolte e per la pazienza e bontà usato durante i mesi di scuola.

Ringrazia pure la Commissione e quanti s'interessano per le sorti della scuola e chiude *col rinnovare calde* espressioni di gratitudine per gli egregi insegnanti.

Il breve discorso del Geminiani viene salutato da applausi e con ciò la lieta cerimonia è finita.

Il rag. Muzzati, vice presidente della Camera di Commercio, nel congedarsi si congratulò vivamente col rag. Bernardis per i grandi progressi della Scuola di cui egli è parte principale.

UNIONE ESERCENTI

Oggi alle ore 16 si riuniscono in assemblea i soci dell'Unione Esercenti per deliberare sull'ordine del giorno che pubblicammo ieri.

Consiglio Comunale

Ricordiamo che oggi alle ore 11 si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio Comunale. [illegible]

Gli impiegati dazieri per un collega defunto

[illegible]

Un concorso alle Poste ed ai Telegrafi

Scuola di telegrafia teorico pratica

[illegible]

Per tutti gli schiarimenti necessari rivolgersi alla Direzione delle Poste.

Un ordine del giorno della "Democratica Friulana,,

L'altra sera a Venezia ebbe luogo un comizio privato di protesta contro il progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati. Presiedette l'avv. Pietriboni, il quale con applaudite parole giustificò l'attuale agitazione dei funzionari dello stato.

Quindi l'on. Manzato pronunciò un vibrato discorso, al termine del quale lesse l'ordine del giorno votato dell'Associazione Democratica Friulana che fu applauditissimo.

All'Associazione dei Commercianti

Ieri si è riunito il Consiglio dell'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli per procedere alla nomina del Segretario.

Questi fu eletto nella persona del dott. Angelo Zurma di Rovigo.

Acquisto di cavalli per l'esercito

Ieri a Padova ha incominciato a funzionare la Commissione Militare incaricata degli acquisti dei cavalli per l'esercito.

La Commission è presieduta dal maggiore Fortunati, e di essa fa parte il capitano Eberardo Furlan, del reggimento Vicenza cavalleria di stanza fra noi.

Un tintore in pericolo di avvelenarsi

Ieri sera alle ore 19 veniva trasportato all'Ospitale Civile ed accolto d'urgenza il tintore Emilio Zin di Francesco, di Pradamano, operaio addetto alla fabbrica tessuti della ditta Luigi Spezzotti, al quale il dott. Indelli riscontrò gravi sintomi di avvelenamento per aver respirato aria impregnata di esalazioni prodotte da materie chimiche coloranti a base di veleno, lavorando lo Zin in qualità di tintore.

Il dott. Indelli ieri sera si riservò la prognosi, ma stamane pare che il disgraziato sia alquanto migliorato.

×

Abbiamo questi altri particolari.

Erano le 5 quando il tintore Zin stava immergendo e rimescolando del cotone in una gran vasca contenente acido *muriatico*.

Ad un tratto lo Zin fu preso da improvviso malore e cadde privo di sensi.

I compagni di lavoro lo sollevarono portandolo in altra stanza in attesa del medico che il signor Spezzotti aveva chiamato per telefono.

Il dott. Cosaro, giunto sollecitamente sul luogo, visto il caso grave, ordinò il trasporto del Zin all'Ospitale ove più sopra è detto.

Per una inchiesta sul fatto venne inviata la Guardia scelta Fortunati.

---

rati... E tutta scotendosi dai singhiozzi, ella ricadde sul letto e pianse a lungo, a lungo, come ubbriaca, appassionatamente, fino all'insensibilità, fino al completo oblio ed all'esaurimento di tutto il suo essere.

VII.

Il giorno seguente ella partiva già da Roticevka, astenendosi da ulteriori «osservazioni». Ella non poteva ricordare senza vergogna la sua gioia di ieri intorno al suo «ricco materiale», e le era penoso anche solo il guardare il programma ed i geroglifici che appena un giorno innanzi ella aveva *tracciato con tanta voluttà*, con tale trepidante entusiasmo. Ciò, che prima era vissuto nella sua immaginazione, come «materiale», ora aveva improvvisamente aperto nel suo cuore una acerba ferita, il cui solo contatto destava in lei affanno e disperazione. E che cosa poteva mai dire ella con quei suoi geroglifici?... E non ella sola, giovane scrittrice, di assai modesto e dubbio talento, ignorava le parole con cui avrebbe potuto la terra, saturata *di sofferenze, di pianto e di sangue*, esprimere dal suo seno il grido dell'indignazione... e far rabbrividire, scuotere e trasformare, rigenerare ogni essere vivo; non ella sola debole donna, ignorava tali parole, ma nessuno, nessuno le sapeva!...

E sofferente, abbattuta, scossa ella usciva da una vita sconosciuta, piena *di un muto, paziente abituale dolore*.. E per la prima volta entrava nel suo giovane, impressionabile cuore un'acuta, ardente, tormentosa domanda: che fare? Che cosa? che cosa? che cosa?

FINE

Fiori d'arancio

Apprendiamo che ieri mattina a Casasola (frazione del Comune di Maiano) l'egregio amico nostro perito Umberto Barnaba, ex consigliere provinciale e attualmente stimato Sindaco di Buia, ha *impalmato* la gentile signorina Maria Fabbro.

Gli auguri del *Paese* accompagnino la coppia felice per lunghissimi anni.

Un annegato nel Tagliamento a Venzone

Veniamo informati che ieri nelle acque del Tagliamento, presso Portis, frazione del Comune di Venzone, in prossimità del *Rio dal fraris* venne rinvenuto il cadavere di certo Di Bernardo Giovanni detto «Zuanon» un pezzo d'uomo sui sessant'anni circa.

Si dice che trattasi di suicidio e si vuole che il poveretto fosse pellagroso.

Il Di Bernardo era vedovo e — sempre stando alle voci che corrono — non sarebbe stato trattato troppo bene da una nuora in casa della quale egli viveva.

Queste le notizie che diamo a puro titolo di cronaca, *notando che alla* nostra Pretura del Re nessuna notizia è giunta ancora intorno al triste fatto.

Le nostre truppe alle manovre

L'arresto di una ragazza di Segnacco a Venezia

La disgrazia di ...

Sempre infortuni

Magrona Giacomo di Angelo ... 6 abitante in Pauris ... sopra una bicicletta.

Fatalmente s'impigliò nella catena asportandosi completamente l'alluce destro.

All'Ospitale venne dichiarato guaribile in 20 giorni.

— Furlan Pietro fu Domenico d'anni 35 meccanico, di Tarcento, venne ieri accolto all'Ospitale Civile, perchè lavorando ad un tornio, s'era accidentalmente prodotto una ferita lacero contusa al dito medio della mano sinistra con asportazione della terza falange.

Beneficenza

Il Vice Presidente della Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in Udine Cav. Luigi Vicenzo Canciani — nella ricorrenza della data di morte dell'amato fratello Antonio Luigi Canciani — come negli altri anni — anche oggi — ha elargito al fondo Sociale l'importo di L. 50: —

A nome del Consiglio Direttivo, dei Soci tutti — e di quelli che vengono beneficati, la Presidenza pubblicamente ringrazia.

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera in Piazza V. E. dalle ore 20.30 alle 22:

Marcia «Arte e lavoro» Maltese — Ouverture «Peter Scmohl» Weber — Valzer «Canto d'autunno» Wohanka — Fantasia «Pagliacci» Leoncavallo — Int., coro brindisi «Cavalleria rusticana» Mascagni — Polka «La pudica» *Rossaro.*

"L'Amica,, al Sociale

Contrariamente alle voci messe in giro, vi sono ancora alcuni seggi disponibili al Sociale per le due serate straordinarie di sabato e domenica nelle quali si rappresenterà «l'Amica» diretta dallo stesso autore Mascagni.

L'attesa per questo spettacolo è vivissima.

Treni speciali

La Società Veneta attiverà domenica due treni speciali pel ritorno nelle linee di Cividale e di S. Daniele, entrambi in partenza da Udine alle ore *0.30.*

Oh! primavera...

Per quanto un po' in ritardo, la primavera è venuta, e con essa sbocciano le rose e gli amori. Natura si ridesta, ma la natura non è già tutto ciò che è bello, tutto ciò che è gaio. Coi fiori, col verde, cogli amori, la primavera porta anche i terribili anofeli, che ai primi tepori cominciano a moltiplicarsi e a compiere la loro funzione maledetta, la propagazione dell'infezione malarica.

E quelle ore felici che sotto il sole, non ancora cocente, si passano all'aperto, e quelle anche più poetiche in cui si ama trattenersi sulla sera all'aperto in giocondo conversare, possono essere per noi cagione di ben tristi conseguenze: e per cosa? per la misera puntura di una zanzara.

Come difendersi? E semplicissimo.

Non vi consiglio già di coprirvi la faccia e le mani di reticelle; ottima precauzione, ma che fa l'effetto di ...

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Appello di Venezia

Conforme o ...

...

per l'arbitrato;

4.o Tattica e programma per le prossime elezioni politiche, e conseguente azione parlamentare;

5.o Linee generali d'un programma di politica municipale e costituzione di un organo di consulenza e di coordinamento;

6.o Socialismo e anti-clericalismo;

7.o Socialismo e antimilitarismo;

8.o Politica dell'emigrazione;

9.o Modifiche allo Statuto del partito;

10.o Nomina della direzione del partito, nomina del direttore dell'*Avanti!*

11.o Varie.

La solidarietà fra operai ed impiegati

La Confederazione del lavoro ha in questi giorni preso in esame il progetto sullo stato giuridico degli impiegati approvando il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Direttivo della Confederazione del Lavoro preso atto dell'opera svolta dal Comitato Esecutivo dal proprio delegato al convegno della Confederazione degli impiegati civili in ordine all'agitazione contro la legge «sullo stato giuridico degli impiegati»;

constatando con soddisfazione come tutte le organizzazioni operaie e di impiegati insorgano unite ad oppugnare la legge medesima, e come la causa di tanti cittadini trovi larghe correnti di simpatia in tutta la parte sana e veramente sana del paese;

constatando peraltro che a malgrado di questo ampio consenso di disapprovazione, la maggioranza dei deputati pare disposta a non tenere alcun conto delle aspirazioni degli interessati e a sanzionare tutti i peggioramenti introdotti nella legge dal Senato;

invita le organizzazioni ad intensificare la manifestazione di pubblica disapprovazione; e fa presente a tutti i deputati di parte popolare che essi hanno il dovere di non disertare la battaglia e di opporsi con tutti i mezzi che riterranno idonei affinchè venga risparmiata al paese la suprema ingiuria di una legge che distrugge nel cittadino impiegato ogni garanzia di giustizia ed il diritto di associazione».

Dopo l'incontro fra re Edoardo e lo Zar

A proposito dell'incontro che ebbe luogo martedì scorso nel porto di Reval fra Re Edoardo e lo czar, i giornali ricordano una recente statistica ufficiale dalla quale risulta che le condizioni interne dell'impero degli impiccati non accennano a mutare malgrado l'alleanza *con* la repubblica francese ed il *rapprochement* con la liberale Inghilterra.

Ecco la statistica nella terribile eloquenza delle cifre:

1.° 180 deputati della prima Duma, 74 della seconda scontano delle pene che variano da tre mesi di carcere ai lavori forzati a vita;

2.° ...

...

l'ammissione ... tenenti a famiglie oneste e povere, Comune di Udine, che abbiano ... non minore ai 6 anni nè superiore ai 14.

Al concorso suddetto hanno diritto anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri Comuni della Provincia di Udine.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi compriamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della **"MONDIALE"**.

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» **Kiriosi e Manuel.**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	4 giugno	**Sardegna**	5255	3226	15	Barc., Ten., Rio, Santos	21
La Veloce	11 »	**Italia**	5017	3087	15,00	Barc., Las P., Montevideo	20
N. G. I.	25 »	**Regina Elena**	7800	4110	17,50	Barcell., Ten., Monte	16 1|2
La Veloce						Barc., Tener., Rio, Sant.	

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	4 giugno	**Duca degli Abbr.**	7793	4141	17,44	Napoli-Palermo	13
La Veloce	8 »	**Brasile**	5025	3026	15,47	Napoli	15
N. G. I.	25 »	**Liguria**	4865	2069	15,34	Napoli	16 1|2
La Veloce							

Pel BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	4 giugno	**Sardegna**	5255	3226	15,00	Barc., Ten., Rio Santos	17 1|2

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
La Veloce	1 luglio	**Città di Milano**	3836	2781	13.05	Marsiglia, Barc., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 30.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **Signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N B *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA

Il **Prof. Cav. R. MASSALONGO** Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive:

"... Da oltre 25 anni ho fatto una strenua campagna contro i cosidetti Marsala la maggior parte dei quali erano veri veleni, indegni della fama tradizionale, che è vanto d'Italia.

Debbo ora, dopo assaggiati i tipi **Marsala Florio**, specie la Marca S. O. M., francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, e di riconoscere che a detto Vino spettava, per gli ammalati, veramente gli attributi di eccellente, squisito, superiore ...,,

Il **Prof. Cav. ZANIBONI** — Docente Universitario Padova scrive:

"... Se non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il **Marsala Florio** è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile a malati convalescenti ...,,

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

Agenzia Generale pel Veneto - UDINE

Per inserzioni sul "Paese,, rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete
CURE RADICALI

Salus Tonca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.
Iniezioni antiblenorragiche attivissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Pillole** del prof. Porta a **Capsule Americane Tonca.**
Sandalo Indiano vero Mysore purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.
Ricostituente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.
Unguenti solventi preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla **FARMACIA ANTONIO TENCA** in **MILANO Via Spadari.**
Spedizione ovunque. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **TELA ALL'ARNICA GALLEANI**, ottima pei dolori reumatici. **Recapiti di Medici Specialisti per visite e consulti.**

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA,,** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.^ & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.